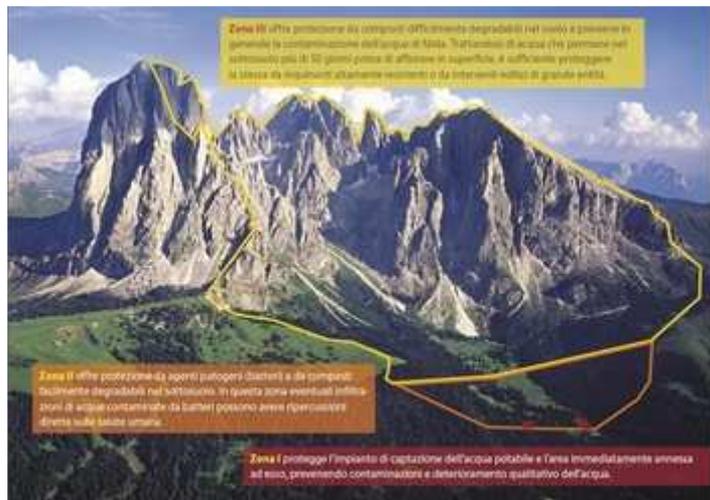


Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige – Agenzia provinciale per l'ambiente

Home » Acqua » Aree di tutela dell'acqua potabile » *Cos'è un'area di tutela dell'acqua potabile*

Cos'è un'area di tutela dell'acqua potabile



L'integrità dell'acqua sotterranea è sottoposta a potenziali pericoli esterni. Liquami di origine zootecnica, carburanti, fitofarmaci ecc. possono infatti infiltrarsi nel sottosuolo, ma anche interventi edilizi possono comportare il prosciugamento delle sorgenti. Riveste dunque grande importanza tutelare il bacino di alimentazione da contaminazioni ed attività potenzialmente rischiose. Solo quando l'acqua sotterranea raggiunge gli impianti di raccolta e la rete di distribuzione, essa si trova in un sistema protetto.

Le aree di tutela dell'acqua potabile sono suddivise di norma in tre zone:

- **Zona I**, ovvero zona di captazione, dimensioni da 100 a 1.000 m²
Essa protegge l'impianto di captazione dell'acqua potabile e l'area immediatamente circostante ad essa. In essa è vietato l'accesso, per questo motivo deve essere recintata. In essa sono ammesse solo attività inerenti l'approvvigionamento idrico. La sistemazione in superficie deve permettere un rapido deflusso delle acque superficiali in maniera tale che non si formino pozzanghere ed inoltre deve essere invertevole. È vietato lo spargimento di qualsiasi fertilizzante.
- **Zona II**, la zona di tutela ristretta (detta anche zona dei 50 giorni), dimensioni da 5 a 10 ha entro i quali la permanenza dell'acqua nel sottosuolo è inferiore a quei 50 giorni necessari ad inattivare gli agenti patogeni.
In tale zona composti facilmente degradabili ed agenti patogeni (batteri) non devono raggiungere il sottosuolo saturo d'acqua e gli scavi non devono pregiudicare l'acqua di falda. Può essere prescritta una profondità massima di scavo e le attività edilizie possono subire delle restrizioni. Le fognature devono essere posate all'esterno della zona o provviste d'appositi sistemi di sicurezza. Di principio l'utilizzo di fertilizzanti liquidi non è permesso e gli altri tipi di fertilizzanti possono essere usati strettamente a seconda dell'esatto fabbisogno delle colture agricole. Il pascolo abitualmente praticato nelle regioni alpine è generalmente permesso.
- **Zona III**, generalmente corrisponde al bacino d'alimentazione della fonte idrica, dimensione fino a 100 ha
Essa offre protezione da composti difficilmente degradabili nel sottosuolo ed impedisce la possibile riduzione delle portate d'acqua disponibile. Poiché l'acqua permane nel sottosuolo per almeno 50 giorni è necessaria la tutela solamente dai contaminanti molto resistenti o da interventi edili molto estesi. I divieti, i vincoli di tutela e le limitazioni all'uso comportano modifiche consistenti quali variazioni al PUC, attività estrattive e coltivazione di miniere, la costruzione di nuovi siti cimiteriali ed il prelievo d'acqua sotterranea a fini di utilizzazione termica. In agricoltura possono essere impiegati solamente i fitofarmaci della lista positiva.



Ulteriori informazioni sulle aree di tutela dell'acqua potabile trovate nel nostro